

DL 3/2020 Riduzione cuneo fiscale: ok definitivo dalla Camera dei Deputati

2 Aprile 2020

L'Aula della Camera ha approvato in via definitiva, in seconda lettura, il disegno di legge di conversione del DL 3/2020 recante "Misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente" (DDL 2423/C , Relatore l'On. Raffaele Trano del Gruppo parlamentare Misto), nel testo trasmesso dal Senato.

Il provvedimento, con le limitate modifiche introdotte nell'iter di conversione, dispone, in particolare:

-il **riconoscimento**, nelle more di una revisione degli strumenti di sostegno al reddito, **di una somma a titolo di trattamento integrativo in favore dei percettori di reddito di lavoro dipendente, con esclusione delle pensioni, e di specifiche categorie di redditi assimilati**, qualora l'imposta lorda dovuta sia superiore all'ammontare della detrazione spettante per lavoro dipendente e assimilati.

Il trattamento spettante per le prestazioni rese dal 1° luglio 2020 è di importo pari a 600 euro per l'anno 2020 e a 1.200 euro a decorrere dall'anno 2021, a condizione che il reddito complessivo non sia superiore a 28.000 euro.

Conseguentemente viene disposta l'abrogazione, a decorrere dal 1° luglio 2020, dell'art. 13, c.1-bis del Dpr 917/1986 (TUIR) che disciplina il c.d. "bonus 80 euro";

-**l'istituzione**, in vista di una revisione strutturale del sistema delle detrazioni fiscali, **di una ulteriore detrazione dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche**, spettante ai titolari di redditi di lavoro dipendente, con esclusione delle pensioni, e di specifiche categorie di redditi assimilati. La detrazione spetta per le prestazioni rese dal 1° luglio al 31 dicembre 2020, è pari a 600 euro in corrispondenza di un reddito complessivo di 28.000 euro e decresce linearmente fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 40.000 euro;

-**l'istituzione del Fondo per esigenze indifferibili** connesse ad interventi non aventi effetti sull'indebitamento netto delle PA, con una dotazione di 589 milioni di euro per l'anno 2020.